

Pianta infestante: Ambrosia Artemisiifolia

Cos'è l'Ambrosia Artemisiifolia

È una pianta annuale, infestante e molto invasiva. Produce fiori maschili e femminili in infiorescenze distinte, portate però dalla stessa pianta: i fiori maschili producono il polline e sono i più appariscenti, essendo raggruppati in un'infiorescenza allungata di colore verde-giallastro, quelli femminili sono molto piccoli e sono situati all'ascella delle foglie. L'ambrosia artemisiifolia si propaga solo con semi, che germogliano da marzo fino ad agosto/settembre. Cresce soprattutto sui terreni coltivati a cereali, dopo il raccolto.

I semi sono diffusi da uccelli e compost, ma anche da falciatrici e mietitrici, in particolare, quando si tagliano le strisce verdi lungo le strade, i semi vengono trasportati su lunghe distanze e popolano nuove posizioni.

Allergia

La diffusione di Ambrosia rappresenta un problema sanitario, per l'elevata capacità del polline di provocare allergia, e fitosanitario per il suo carattere infestante. I soggetti allergici lamentano, in genere, irritazione agli occhi e difficoltà respiratorie. Sul sito ATS Insubria è possibile consultare il bollettino pollinico: la concentrazione maggiore dei pollini di Ambrosia è tra agosto e settembre.



Il ruolo di ATS

ATS Insubria compie azioni di prevenzione informando i Comuni sui seguenti Metodi di Contenimento:

- **Contenimento meccanico:** va eseguito quando le piante sono nello stadio che precede la fioritura. Interventi su piante durante la fioritura sono sconsigliati perché favorirebbero una maggior dispersione del polline. È consigliabile, quindi, eseguire due sfalci preliminari al periodo di fioritura:
 - **1° sfalcio:** Fine luglio, indicativamente nell'ultima settimana
 - **2° sfalcio:** Tra la fine della 2° e l'inizio della 3° decade di agosto.
- **Altri metodi:**
 - **in ambito agricolo:** trinciatura, diserbo, aratura e discatura;
 - **in ambito urbano:** pacciamatura e estirpamento. Solo per le aree agricole può essere sufficiente un solo intervento nella prima metà di agosto.

A chi rivolgersi

Per curarsi:

- Proprio medico curante
- Ambulatori di allergologia

Per combatterla:

- Amministrazioni Comunali
- ATS Insubria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria